



## SCHEDA TECNICA

**FORMATO:** 14 x 21

**PAGINE:** 160

**ISBN:** 978-88-902966-7-3

**PREZZO:** € 7,00

**COLLANA:** *Cammino*

**USCITA:** 2010

## L'AUTORE

Abu Ja'far Muḥammad ibn °Alī ibn al-Ĥusayn ibn Mūsā ibn Bābawayh al-Qummī (306 AH/918 d.C. - 381 AH/991 d.C.), noto anche come Shaykh al-Ŝadūq, è uno dei più grandi eruditi e tradizionalisti dell'Islam, autore di numerose opere, tra cui ricordiamo il *Man la yaḥduruḥu-l-faqīh*, una raccolta di tradizioni costituente una delle quattro fonti primarie della scuola giuridica sciita.

Traduzione di Damiano A. Di Palma

## PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Lo Sciismo imamita è una dottrina, un modo di vivere, una vera e propria attitudine spirituale che si fonda su saldi principi e precetti il cui mancato rispetto può fare di un individuo un musulmano ordinario, un semplice amante della *Ahl al-Bayt* (la Famiglia del Profeta) o addirittura un miscredente o un ipocrita, ma non un vero Sciita. Gli Sciiti, infatti, aggiungono alla tradizionale professione di fede la fedeltà e l'obbedienza agli Imam della *Ahl al-Bayt*, detentori dell'autorità spirituale e del potere temporale.

Queste tradizioni raccolte nel *Ŝifāt al-Shī'ah*, nella loro semplicità e chiarezza, delineano il modello a cui deve ispirarsi chi desidera perfezionarsi eticamente e spiritualmente lungo la via indicata dal Profeta dell'Islam e dalla sua *Ahl al-Bayt*.

Il testo è preceduto da una introduzione in cui Roberto Ruhollah Arcadi, musulmano italiano ricercatore presso l'Università di Shiraz (Iran), illustra alcune caratteristiche peculiari dell'Islam sciita nel contesto della tradizione dottrinale e mistico-esoterica dell'Islam.